

LO SVILUPPO. Unicredit e Confindustria sostengono proposte innovative di giovani imprenditori pronti a scommettersi

Un premio siciliano al «Talento delle idee»

Dal «robot» per eseguire compiti in luoghi «ostili», al dissalatore «portatile»

ROSSELLA JANNELLO

CATANIA. «Individuare, premiare e sostenere i giovani imprenditori in grado di produrre idee innovative attraverso la collaborazione tra diversi soggetti economici presenti sul territorio». È la mission del «Talento delle Idee 2012», il concorso ideato e organizzato da UniCredit e dai Giovani Imprenditori di Confindustria che ieri ha avuto la sua giornata finale con la premiazione alla Camera di Commercio, presenti Ivan Lo Bello, presidente del Consiglio di territorio UniCredit Sicilia e vicepresidente nazionale Confindustria, Roberto Bertola, responsabile di Territorio Sicilia di UniCredit, Silvio Ontario, presidente Giovani Imprenditori

Bertola (Unicredit): «Un contributo alle nuove idee». Lo Bello (Confindustria): «No alla disaffezione dei giovani»

Confindustria Sicilia, Alessandro La Porta, responsabile Territorial Relations UniCredit, Antonio Perdicchi, presidente Giovani Imprenditori Confindustria Catania, e José Rallo, titolare dell'azienda Donnafugata.

Un concorso complesso, che prevede anche una successiva fase nazionale che in Sicilia ha premiato l'azienda Etnamatica di Catania, specializzata nella progettazione software e hardware nei campi della robotica industriale e dell'automazione industriale. Con un progetto proposto dal ricercatore Carmelo Donato Melita, Etnamatica - giovane azienda nata dal gruppo di Robotica del Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica della Facoltà di Ingegneria di Catania - si propone di movimentare in modo autonomo, senza l'ausilio di operatori, merci e/o personale in ambienti e spazi anche «ostili» per l'uomo come già è successo durante alcune sperimentazioni che si sono svolte sull'Etna.

Al secondo posto il progetto Lympha proposto dall'ingegnere chimico Antonio Busciglio da Palermo, che mira a sviluppa-

re e commercializzare una metodologia innovativa di dissalazione delle acque, particolarmente adatto a piccole comunità dell'area mediterranea o di zone climatiche simili. Il terzo posto (e una menzione speciale) ad ArtEcoDesign dell'ingegnere messinese Linda Schipani, di cui riferiamo qui a

L'imprenditrice (e artista) messinese Linda Schipani con una delle sue creazioni, «Un mazzo di spine», realizzato con scarti elettrici provenienti dall'azienda di famiglia



IL «FOLLETO» LINDA SCHIPANI, INGEGNERE ED ECO-DESIGN Scarti industriali, ma «d'autore»

CATANIA. I suoi amici la definiscono «un folletto». E sicuramente Linda Schipani, 38 anni pieni di energia è una persona fuori dal comune. Al Talento delle idee ha avuto un meritissimo terzo posto e anche una menzione speciale. E come si fa a resistere alle sue idee?

Messinese, laureata in ingegneria per l'ambiente e il territorio, single convinta, amministratore unico dell'azienda di famiglia specializzata in impianti elettrici e speciali, consulente ambientale, professore di Topografia, docente a contratto di Ingegneria sanitaria ambientale, Linda Schipani è andata oltre. «Nella mia ditta di famiglia - racconta - come in tutte le aziende si producono scarti. Ho iniziato nel 2007 a recuperare gli isolatori in ceramica e mi sono appassionata del materiale così come di altri materiali di scarto industriali. Così ho iniziato a trasformarli in prima persona costruendo le prime lampade da tavolo. E quando i depositi erano troppo pieni, ho cominciato a convogliare altri

artisti per creare una vera propria collezione». Nel 2008 la prima mostra dell'arte del riciclo, un appuntamento (ormai imperdibile per gli artisti che si riconoscono nel «eolelectricdesign»), ogni anno dedicato a un particolare oggetto riciclabile per fini artistici, dalle bobine porta filo, alle sfere porta lampade, alle pedane di legno, ai tubi flessibili. Un «esperimento», condotto fra l'incredulità generale («Il rifiuto non attrae tutti - ne conviene Linda - e all'inizio in famiglia ma anche gli operai della nostra ditta mi prendevano per matta...») che ha

Ha cominciato a raccogliere i «resti» dell'azienda elettrica di famiglia. Ora raccoglie riconoscimenti

fianco.

«Uno degli aspetti su cui le imprese devono cercare di puntare per rilanciarsi e uscire dalla crisi - dice Roberto Bertola - è l'innovazione. E con iniziative come questa che riusciamo a dare il nostro contributo per promuovere la nascita di nuove realtà imprenditoriali, sostenendole nei processi di ricerca, sviluppo e innovazione. Le aziende che premiamo oggi rappresentano l'eccellenza da accompagnare nello sviluppo del business e mi fa piacere che in Sicilia siano pervenute ben 43 proposte imprenditoriali. Dall'esperienza del Talento delle Idee - annuncia - sta nascendo un nuovo strumento: un laboratorio regionale dove i diversi soggetti pubblici e privati potranno fare sinergia». «Si tratta - dice Silvio Ontario - di un progetto particolarmente importante perché fornisce un aiuto concreto ai giovani e alle loro nuove imprese anche in termini di formazione e consulenza; e poi favorendo la nascita di start up innovative si favorisce la nostra economia che ha davvero tanto bisogno di nuove energie». «Dobbiamo vincere - dice Lo Bello - la disaffezione dei giovani che non credono più nella classe dirigente. Dobbiamo rendere la società equa, coesa e inclusiva».

avuto riconoscimenti crescenti, sempre a cavallo fra arte e creatività: dall'interesse dei collezionisti e degli appassionati dell'arte del riciclo, al primo premio Arte contemporanea provincia di Messina nel 2009; dal terzo posto all'installazione Biennale internazionale di Firenze del 2009, alla selezione per la Biennale di Venezia nel 2011 alla vittoria, appunto, al Talento delle idee.

A Unicredit l'ing. Schipani ha chiesto aiuto per creare una società nel campo della gestione dei rifiuti «per individuare, all'interno dei sistemi produttivi, scarti di lavorazione da destinare alla trasformazione in oggetto di arte del riciclo ed eco-design». Come a dire, un occhio all'arte e uno allo sviluppo. «Perché l'ambiente - ripete - ha bisogno di idee per essere salvaguardato. Come nel fascio «floreale» che stringe al seno, una delle opere cui Linda è più legata. Fili elettrici, qualche rosa e tante... spine.

R. J.



E.ON VantaggioSole Il tuo impianto fotovoltaico a costo zero.

E.ON ti propone una soluzione che mette insieme risparmio e ambiente. Aderendo all'offerta E.ON VantaggioSole diventi un produttore di energia rinnovabile, grazie alla realizzazione di un impianto fotovoltaico sul tetto della tua abitazione. La grande opportunità offerta da E.ON VantaggioSole è un impianto fotovoltaico a costo zero: progettazione, installazione e manutenzione sono tutte a carico di E.ON. Per te nessun costo e un risparmio fino al 50% dei tuoi consumi di casa.

Chiama il numero 800 200 055

Per conoscere tutti i dettagli dell'offerta:
www.eon-energia.com

e-on